

comune di cerveno

provincia di brescia

Piano di Governo del Territorio

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 7 gennaio 2010

studio agronomico-forestale

IN ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E DEL PARERE DELLA PROVINCIA DI COMPATIBILITA' AL P.T.C.P. E DELLE DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

variante n. 1 / 2014 art.13 comma 13 L.R. 12/2005 e s.m.i.

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n° 27 del 30 settembre 2014
approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n° 7 del 14 aprile 2015

pianificazione e coordinamento

arch. claudio nodari • arch. maura bellicini • arch. elena palestri • arch. ariela rivetta

claudio nodari
architetto
Via a. manzoni, 57 25040 esine - bs -
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
544

maura bellicini
architetto
Via a. mazzini, 3 25040 esine - bs -
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1265

elena palestri
architetto
Via aria libera, 2 25047 darfo b.t. - bs -
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
2256

ariela rivetta
architetto
Via montiglio, 37b 25043 breno - bs -
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1509

Rapporto Preliminare

ing. marcella salvetti

Studio di Incidenza e Studio agronomico - forestale

dott. for. marco sangalli



claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine - bs - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

settembre 2014

scala 1:10.000

aggiornamenti

aprile 2015

il responsabile
del procedimento
marzia romano

il sindaco
marzia romano

collaborazione

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

IL SETTORE AGRICOLO

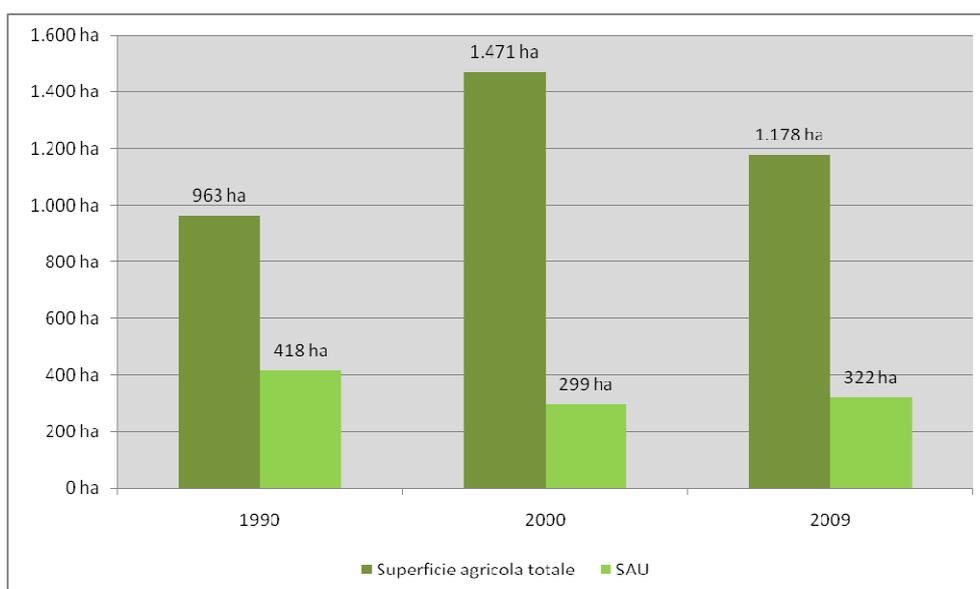
Il Piano Agricolo Provinciale inquadra il territorio del Comune di Cervenno nelle aree caratterizzate da "sistema agricolo della montagna e delle zone svantaggiate". In queste aree l'agricoltura è spesso un'attività di tipo marginale a causa delle esigue dimensioni aziendali e delle condizioni ambientali, morfologiche, pedologiche e climatiche che risultano poco confacenti al moderno utilizzo agricolo del territorio e restringono fortemente le attività possibili. A tali criticità negli ultimi decenni si sono aggiunte quelle conseguenti al modello di sviluppo socio-economico perseguito che, concentrando nei fondovalle le attività economiche, le infrastrutture e i servizi essenziali, ha determinato lo spopolamento delle aree rurali, rendendo problematico il ricambio generazionale in agricoltura.

Il consumo di suolo dovuto alla pressione antropica insediativa (residenziale e produttiva), verificatosi negli ultimi decenni a carico delle aree a maggiore vocazione produttiva, ha ulteriormente aggravato la condizione di marginalità dell'agricoltura.

L'abbandono delle aree coltivate e il venir meno della funzione di presidio svolta dall'agricoltura hanno determinato il degrado territoriale, con ricadute negative sia sulla stabilità idrogeologica dei versanti, sia sulla qualità del paesaggio agricolo-forestale.

Secondo i dati del V° Censimento Generale dell'Agricoltura (ISTAT 2000), la superficie agricola totale, che complessivamente ammonta a 1.471 ha, costituisce il 68% dell'intera superficie territoriale (2.168 ha). La SAU, superficie agricola utilizzata, ammonta a 299 ha e interessa il 20% della superficie agricola totale.

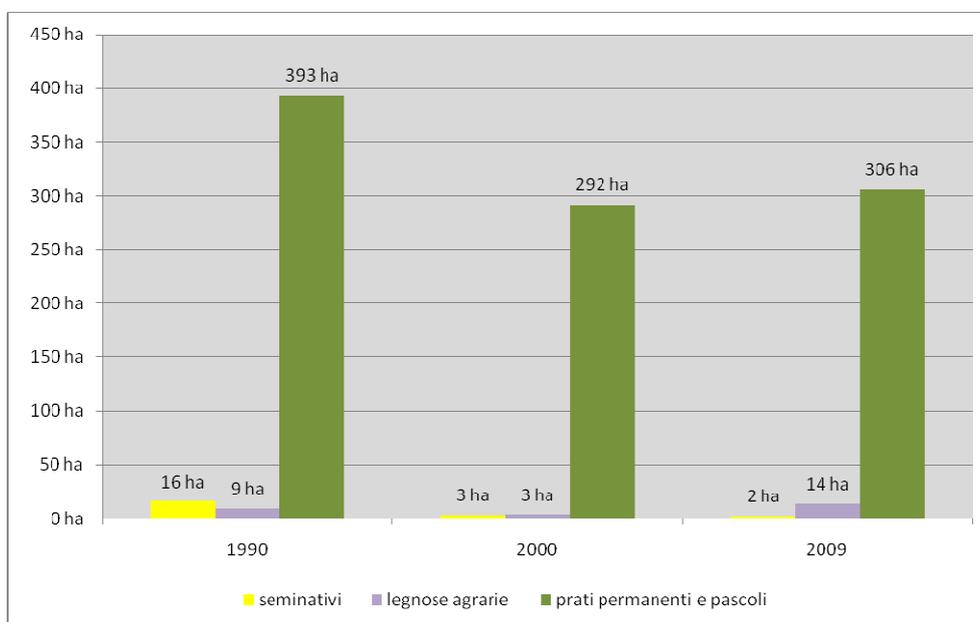
Considerando i dati del SIARL (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia), aggiornati a maggio 2009, risulta che la superficie agricola totale ammonta a 1.178 ha e costituisce il 54% dell'intera superficie territoriale e che la superficie agricola utilizzata interessa 322 ha (27% di quella totale).



Variazioni della Superficie agricola totale e della SAU nel periodo 1990-2009

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

Rispetto al 1990 la Superficie agricola totale ha subito una espansione del 22% a fronte della contrazione della SAU che si è ridotta del 23%. Analizzando meglio i dati si osserva che dal 2000 la tendenza è stata inversa con la Superficie agricola totale che si è contratta (-20%) e la SAU che è aumentata (+8%).



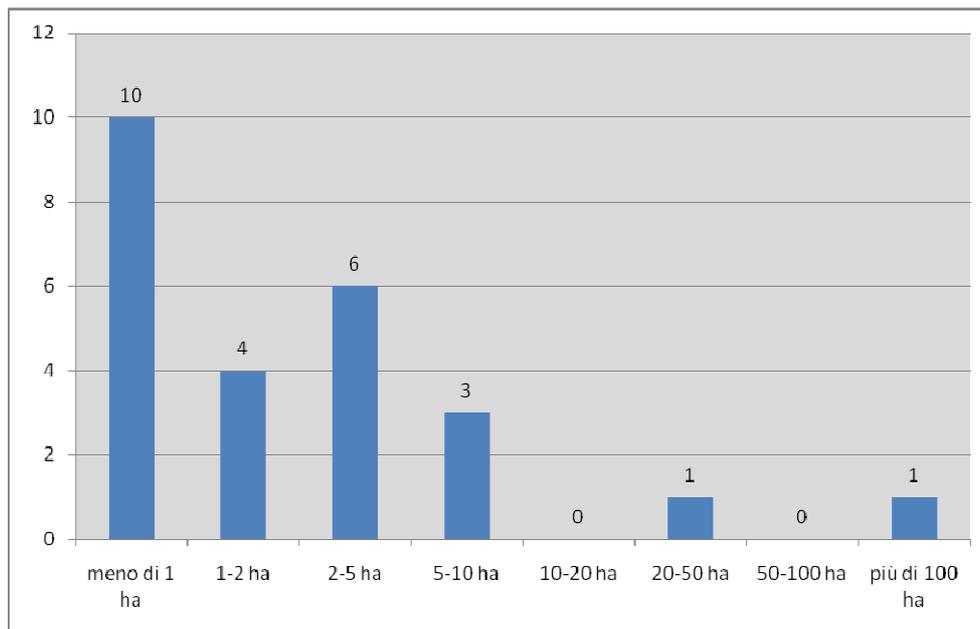
Variazione dell'utilizzo della SAU nel periodo 1990-2009

Nel quadro delle variazioni della SAU totale verificatisi nel corso dell'ultimo ventennio, l'analisi dei dati delle tre macrocategorie di utilizzo agricolo dei suoli, seminativi, colture legnose agrarie e prati permanenti e pascoli, permette di considerare quanto segue:

- La superficie dei seminativi si è progressivamente contratta, in particolar modo nel periodo dal 1990 al 2000;
- Per le coltivazioni legnose agrarie, i prati permanenti e i pascoli la tendenza alla contrazione delle superfici ha subito un'inversione nell'ultimo decennio. In particolare si rileva il significativo incremento della superficie delle coltivazioni legnose agrarie, nella fattispecie dei vigneti che, secondo i dati SIARL riferiti a maggio 2009, interessano circa 13,4 ha, oltre il 4% della SAU totale.

L'espansione della superficie dei vigneti è da ricondursi al ritrovato interesse per le produzioni tipiche locali, supportato dalle campagne di sensibilizzazione e di incentivazione promosse dagli Enti comprensoriali e dal riconoscimento dell'IGT Valcamonica, nonché dalla costituzione del "Consorzio Volontario di Tutela del Vino ad Indicazione Geografica Tipica della Valle Camonica".

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

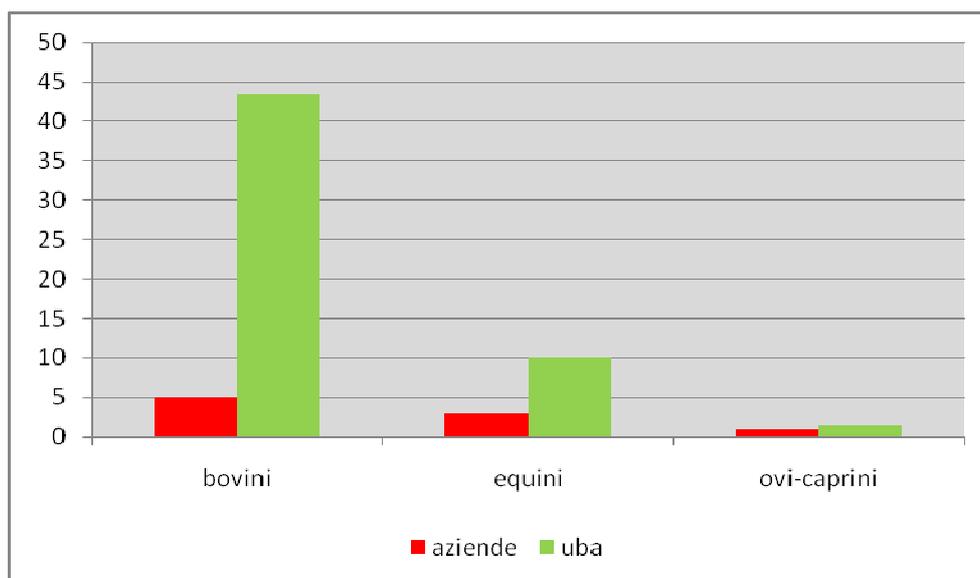


Aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU)

Dai dati del V° Censimento Generale dell'Agricoltura del 2000, quando le aziende presenti erano 25, risulta che il 56% di queste ha dimensioni piccolissime, SAU inferiore a 2 ha, il 36% ha dimensioni piccole, SAU compresa tra 2 e 10 ha, il 4% ha dimensioni medie, SAU compresa tra 10 e 50 ha, e il 4% ha dimensioni grandi, SAU superiore a 50 ha.

Gli ordinamenti produttivi sono caratterizzati dalle produzioni arboree, in particolare dalla viticoltura, delle 84 aziende agricole con centro aziendale nel territorio di Cerveno (dati SIARL marzo 2008), 46 si dedicano alla si occupano di viticoltura.

Delle aziende presenti solo una opera in regime biologico con una superficie sottoposta di circa 6 ha, costituita quasi interamente da prato stabile.



Allevamenti e UBA allevate

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

La zootecnia interessa 7 aziende, di queste, 5 presentano allevamenti bovini, 1 ovi-caprini, 3 equini. Nel complesso le UBA allevate sono 54,9 di cui 43,4 (79%) riferite ai capi bovini, 10 agli equini e 1,5 agli ovi-caprini.

Le aziende con più di 10 UBA sono solo 2 e concentrano il 66% del totale delle UBA allevate.

Relativamente all'impatto ambientale dell'attività agricola, con particolare riferimento al contenimento dell'inquinamento da nitrati, si rileva che il territorio comunale non ricade nelle aree vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine zootecnica definite dalla Dgr VIII/003297 dell'11 ottobre 2006 (ai sensi del Dlgs 152/2006) e che in Comune di Cerveno non risultano particelle utilizzate ai fini PUA (fonte Giara 3.0).

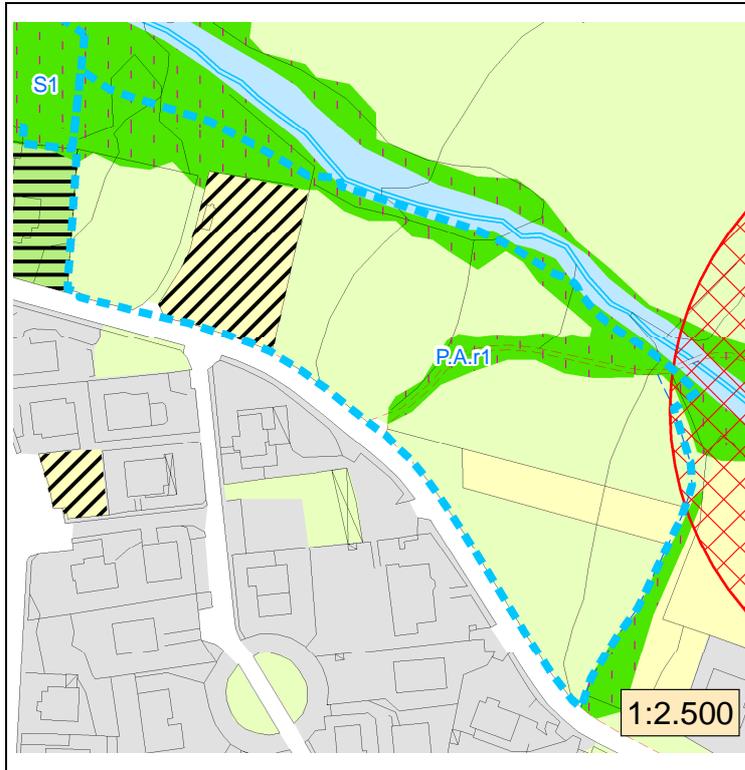
Secondo una stima effettuata sulla base dei parametri indicati dalla "Direttiva Nitrati" – D.G.R. 8/5868 del 21.11.2007 il carico di Peso Vivo degli allevamenti presenti nel Comune di Cerveno è pari a 317 q.li, a cui corrisponde un carico medio di azoto di 38,8 Kg/anno per ettaro di SAU aziendale.

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
 IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO P.A.r. n.1

P.A.r.1 – via Al Ponte

(sup. 17.202,50 mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- aree idriche, ghiacciai, nevai, laghetti alpini e versanti rocciosi
- pascoli, prati permanenti
- vegetazione naturale erbacea e cespugliati dei versanti
- vegetazione palustre
- aree detritiche
- aree sabbiose
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fitti
- boschi di conifere
- terrazzi naturali
- corpi idrici principali: fiumi, torrenti e loro adducenze, ribadite rispetto al piano fondamentale della pianura e delimitate da reti di terrazzo, aree sabbiose e ghiaiose
- canali e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'ANTROPIZZAZIONE CULTURALE

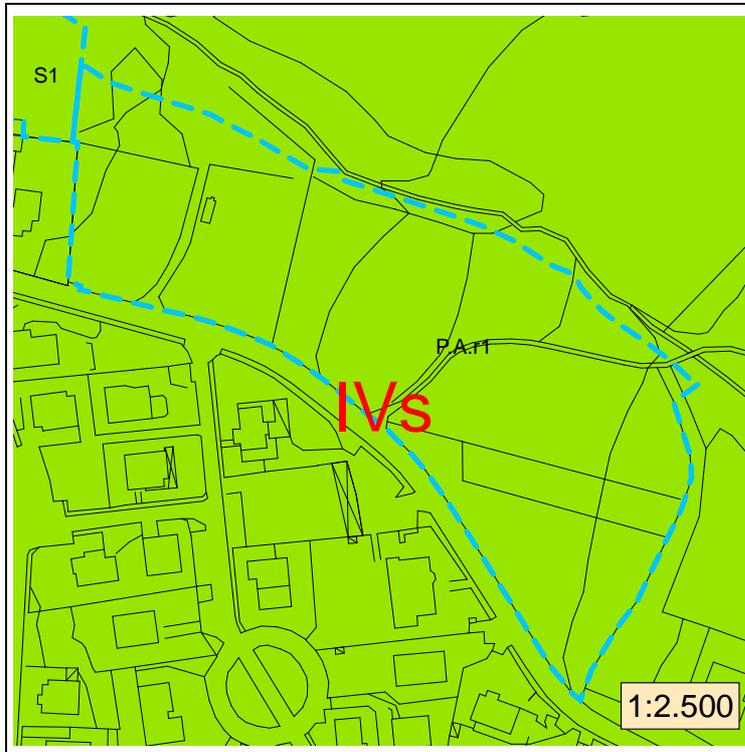
- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagne da frutto
- colture specializzate - frutteti
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- seminativi e prati in rotazione
- seminativi arborei
- pinetieti
- terrazzamenti con muri a secco e gradonate
- aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, magazzini, ecc.
- allavamento (>10 capi) - fascia di rispetto
- fitti alberati

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- aree produttive
- ambiti degradati soggetti ad usi diversi
- verde urbano di rilevanza estetico-paesaggistica
- bosco d'altifusto
- bosco ceduo
- ambito di trasformazione
- navigli, canali irrigui, cavi, rogge
- sentieri
- strade campesiti
- confine comunale

Usi del suolo

pascoli e prati permanenti	11.226,36 mq
bosco di latifoglie e fasce bosc.	3.129,27 mq
orti familiari	1.829,74 mq
seminativi e prati in rotazione	958,94 mq
aree idriche	58,19 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

- CLASSI**
- I** suoli con pochissimi fattori limitanti o quindi utilizzabili per tutte le colture
 - II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
 - III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
 - IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
 - V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
 - VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
 - VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
 - VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-alivo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

.....confine comunale

Capacità d'uso del suolo

IVs	17.202,50 mq
-----	--------------

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

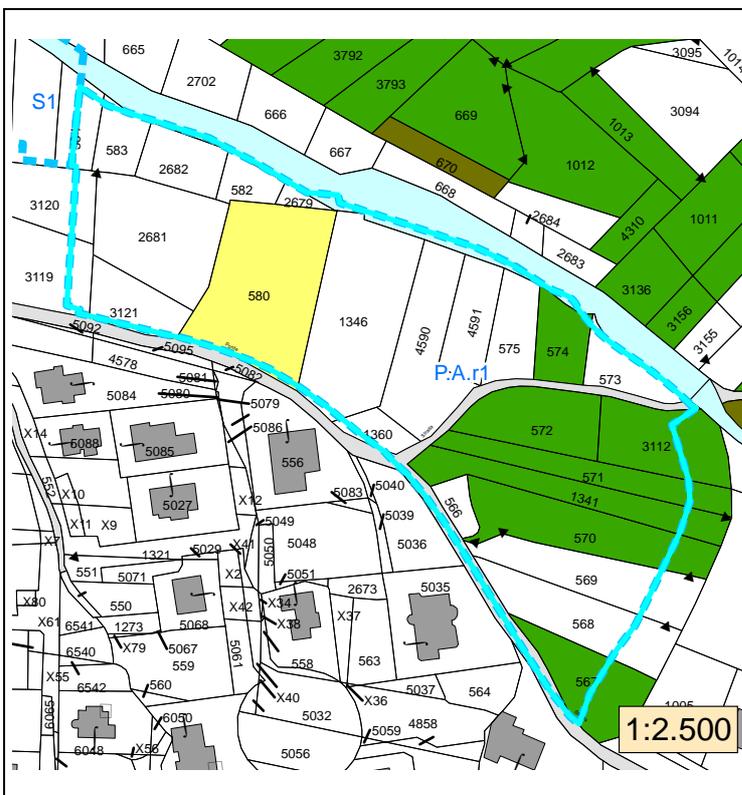


Estratto Tavola dp3g

- VALORE AGRO-FORESTALE DEI SUOLI**
- valore agro-forestale nullo
 - valore agro-forestale basso
 - valore agro-forestale moderatamente basso
 - valore agro-forestale moderatamente alto
 - valore agro-forestale alto
- VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE**
- ambiti di rilevanza paesaggistica a conduzione agricola tradizionale
 - ambiti di rilevanza ecologico-ambientale (elementi di reti ecologiche)
 - ambiti di pregio naturalistico
 - ambito di trasformazione
 - ● ● confine comunale

Valore agro-forestale

moderatamente alto	14.015,04 mq
basso	3.129,27 mq
nullo	58,19 mq



Analisi dati SIARL e GIARA

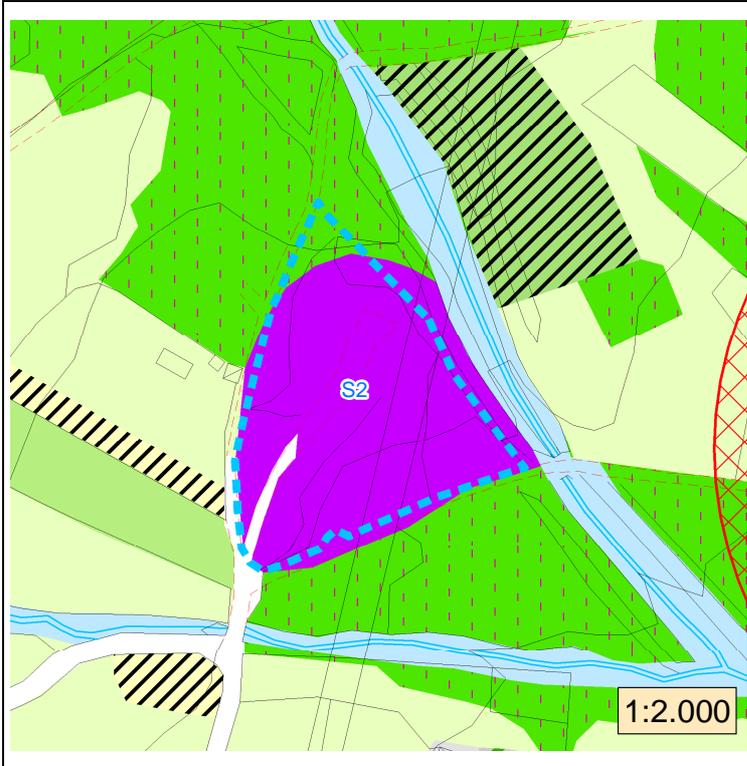
- Legenda**
- amb_tras
- Particelle SIARL**
- ORTICOLE DA SEME
 - MAIS DA GRANELLA
 - MAIS DA FORAGGIO
 - SILOMAIS E MAIS CEROSO
 - ORTO FAMILIARE
 - PATATA
 - ALTRI SEMINATIVI
 - VITE PER UVA DA VINO IN ZONA IGT
 - VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE
 - LAMPONE
 - PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)
 - PRATO-PASCOLO
 - PASCOLO
 - PASCOLO ARBORATO (TARA 50%)
 - PASCOLO CONTRATTO ATI
 - PASCOLO CESPUGLIATO/ARBORATO (TARA 20%)
 - ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO
 - CEDUO SEMPLICE
 - BOSCO MISTO
 - FABBRICATI AGRICOLI
 - TARE E INCOLTI
 - ALTRA SUP. NON UTILIZZATA (TERRENI ABB., ATTIVITA' RICR)

Note:

Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo attualmente utilizzato a prato stabile, seminativi e bosco di latifoglie. Parte di tali superfici risultano iscritte a SIARL come Superficie Agricola Utilizzata (SAU).

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
 IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE A SERVIZIO n.2
S 2 – via Santo Stefano
 (sup. 3.989,15 mq)



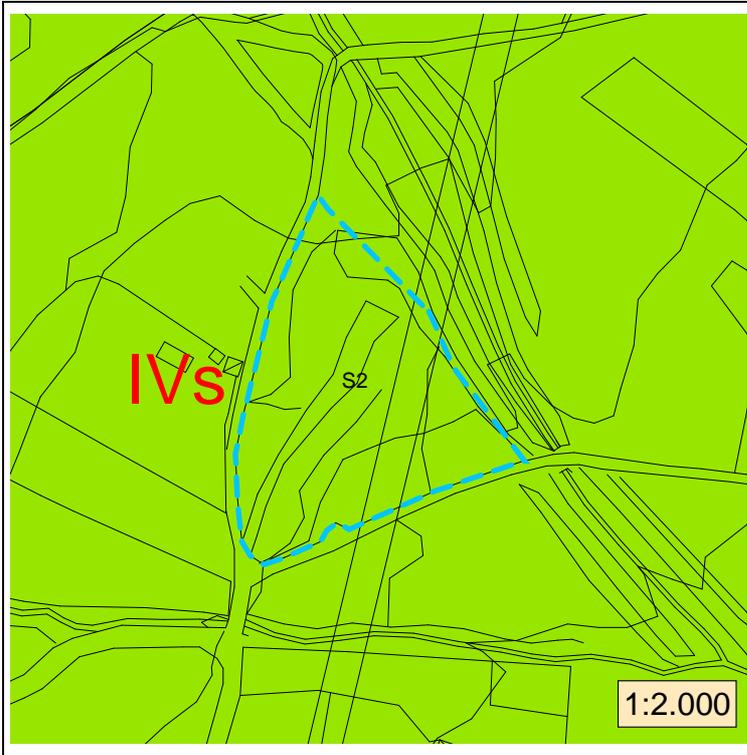
Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE	COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'ANTROPIZZAZIONE CULTURALE
<ul style="list-style-type: none"> aree idriche, ghiacciai, nevai, laghetti alpini e versanti rocciosi pascoli, prati permanenti vegetazione naturale erbacea e cespuglieti dei versanti vegetazione palustre aree detritiche aree sabbiose boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fiti boschi di conifere terrazzi naturali corpi idrici principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, sboccato rispetto al piano fondamentale della pianura e delimitato da reti di terrazzo, aree sabbiose e ghiaiose centri e loro ambiti di tutela 	<ul style="list-style-type: none"> colture specializzate - vigneti colture specializzate - castagneti da frutto colture specializzate - frutteti colture specializzate - oliveti altre colture specializzate seminativi e prati in rotazione seminativi arborei pinetai terrazzamenti con muri a secco e gradonate aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, magazzini, ecc. allavamento (>10 capi) - fascia di rispetto fiti alberati navigli, canali irrigui, cavi, rogge sentieri strade campesime confine comunale
ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO	
<ul style="list-style-type: none"> centri e nuclei storici ed altre aree edificate aree produttive ambiti degradati soggetti ad usi diversi verde urbano di rilevanza estetico-paesaggistica bosco d'altifusto bosco ceduo ambito di trasformazione 	

Usi del suolo

ambiti degradati	3.807,22 mq
bosco di latifoglie	181,93 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- suoli con pochissimi fattori limitanti o quindi utilizzabili per tutte le colture
- suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-alivo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

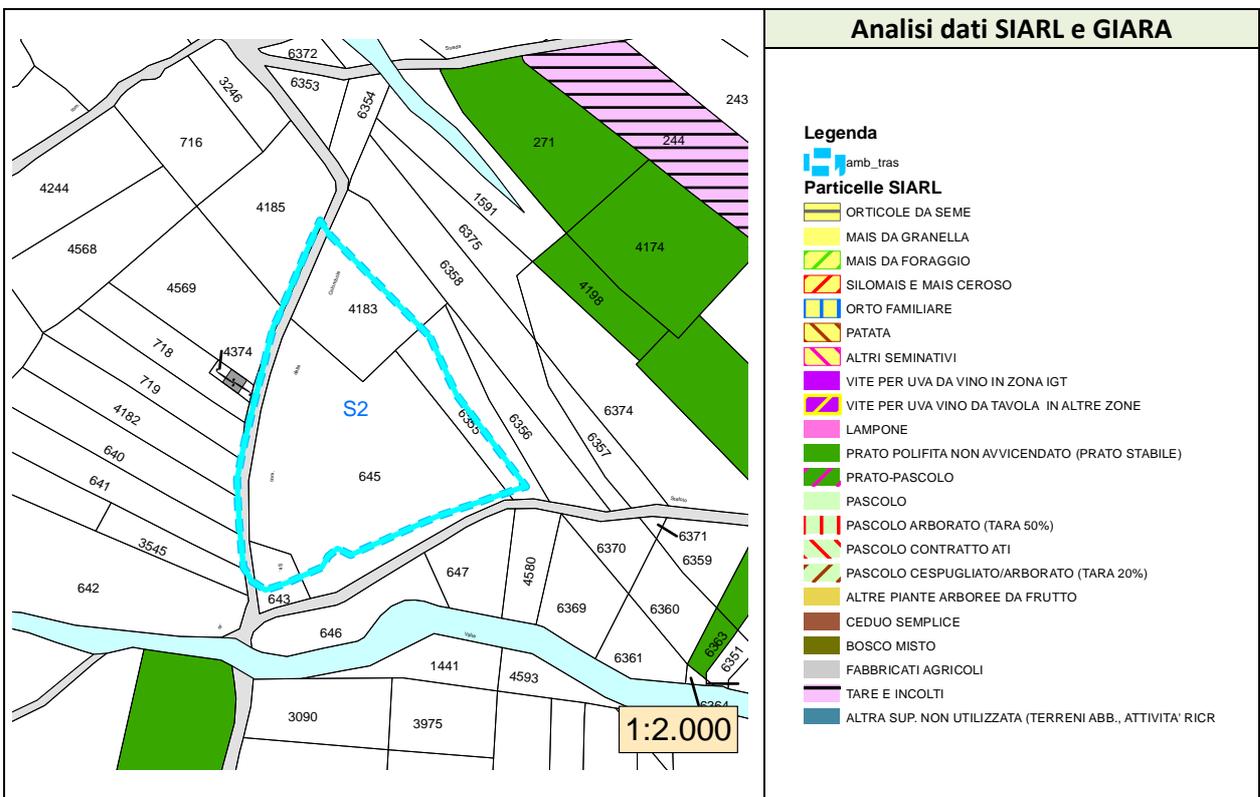
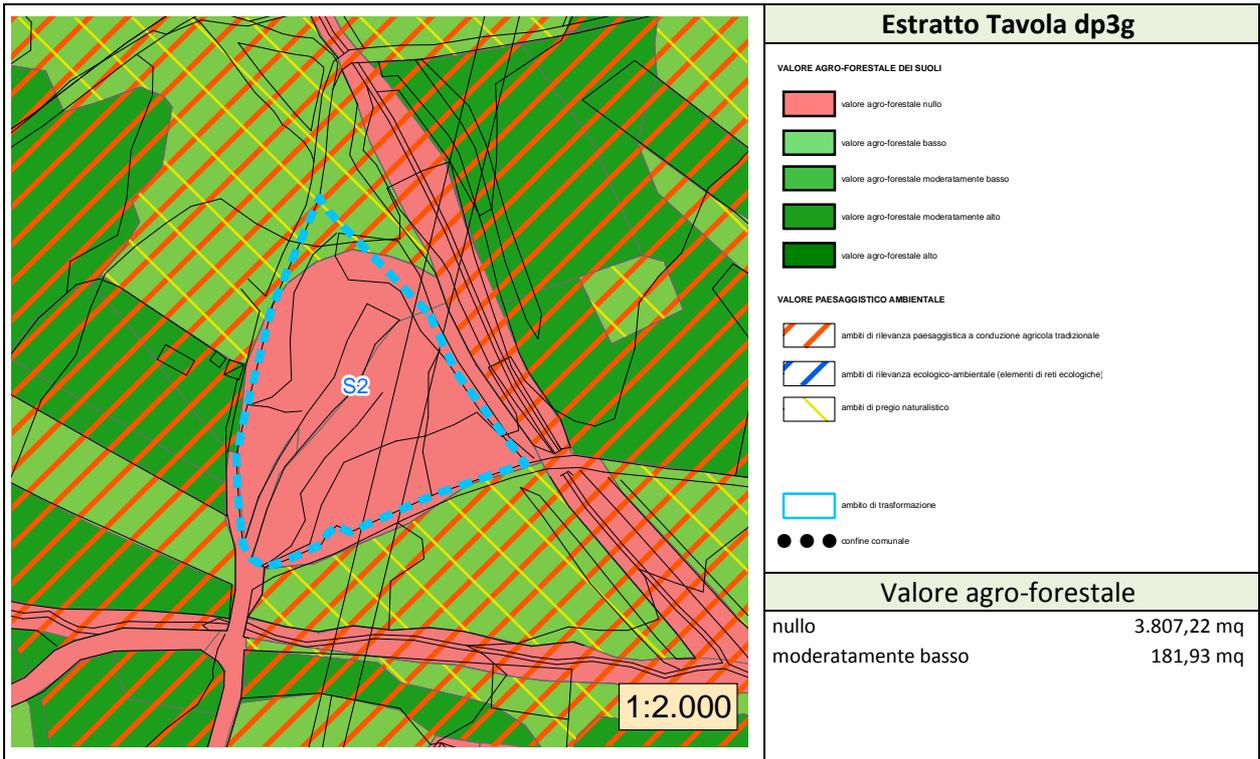
- limitazioni legate al rischio di erosione
- limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

.....confine comunale

Capacità d'uso del suolo

IVs	3.989,15 mq
-----	-------------

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT non comporteranno impatti sul Sistema Agricolo in quanto le superfici ricadenti nell'ambito risultano attualmente utilizzate per discarica di materiale da scavo.

VARIANTE V1 AL PGT DEL COMUNE DI CERVENO
 IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE A SERVIZIO n.3
S 3– via San Martino
 (sup. 4.176,25 mq)



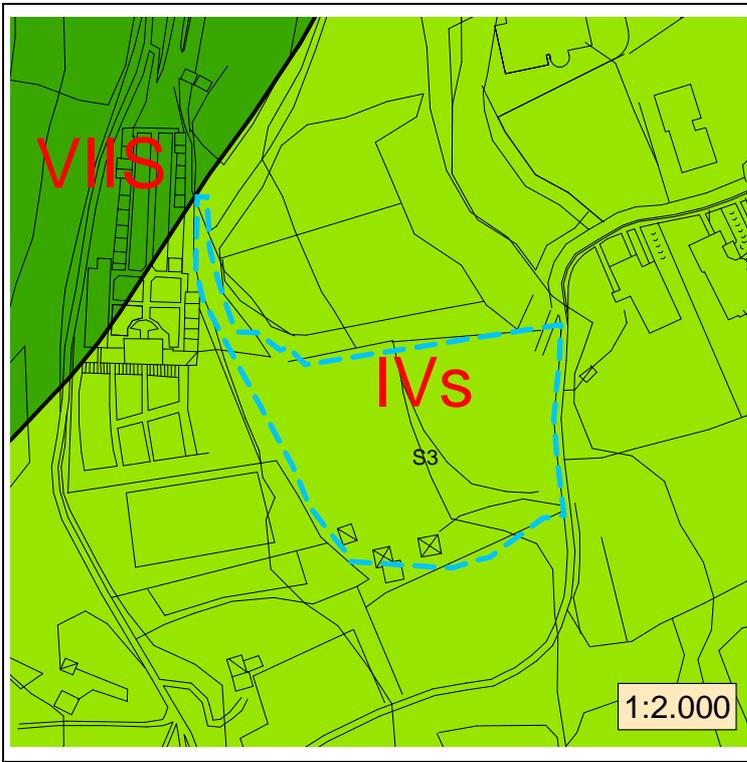
Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> — aree idriche, ghiacciai, nevai, laghetti alpini e versanti rocciosi — pascoli, prati permanenti — vegetazione naturale erbacea e cespugliati dei versanti — vegetazione palustre — aree detritiche — aree sabbiose — boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fitti — boschi di conifere — terrazzi naturali — corpi idrici principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, sbocato rispetto al piano fondamentale della pianura e delimitate da reti di terrazzo, aree sabbiose e ghiaiose — canali e loro ambiti di tutela 	<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'ANTROPIZZAZIONE CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> — colture specializzate - vigneti — colture specializzate - castagneti da frutto — colture specializzate - frutteti — colture specializzate - oliveti — altre colture specializzate — seminativi e prati in rotazione — seminativi arborati — pioppeti — terrazzamenti con muri a secco e gradonate — aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, maglie, ecc. — allevamento (>10 capi) - fascia di rispetto — fitti alberati — navigli, canali irrigui, canali, rogge — sentieri — strade carroposti — confine comunale
<p>ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> — centri e nuclei storici ed altre aree edificate — aree produttive — ambiti degradati soggetti ad usi diversi — verde urbano di rilevanza estetico-paesaggistica — bosco d'altiflutto — bosco ceduo — ambito di trasformazione 	

Usi del suolo

pascoli e prati permanenti	4.057,38 mq
bosco di latifoglie	118,87 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti o quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni e da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

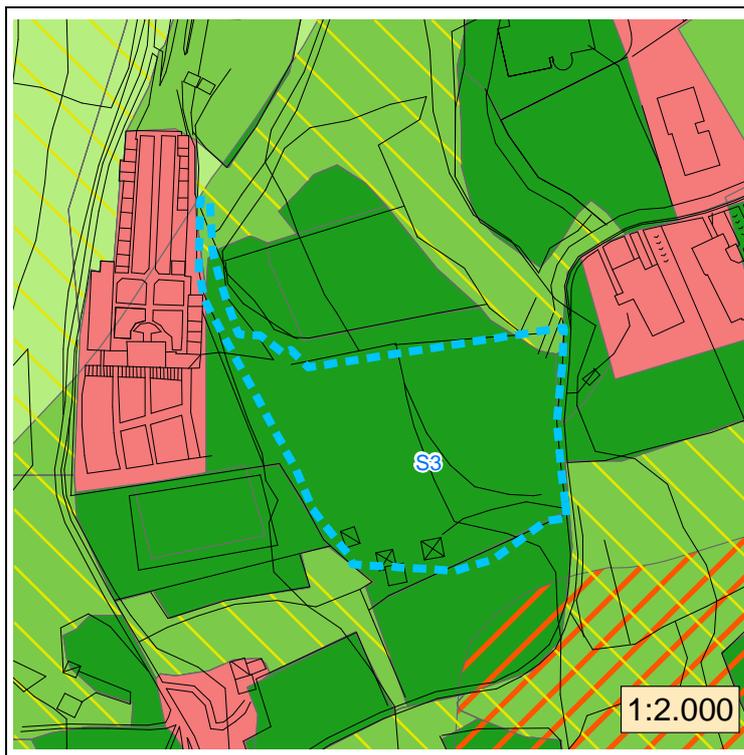
SOTTOCLASSI

- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

.....confine comunale

Capacità d'uso del suolo

IVs	4.176,25 mq
-----	-------------



Estratto Tavola dp3g

VALORE AGRO-FORESTALE DEI SUOLI

- valore agro-forestale nullo
- valore agro-forestale basso
- valore agro-forestale moderatamente basso
- valore agro-forestale moderatamente alto
- valore agro-forestale alto

VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

- ambiti di rilevanza paesaggistica a conduzione agricola tradizionale
- ambiti di rilevanza ecologico-ambientale (elementi di reti ecologiche)
- ambiti di pregio naturalistico

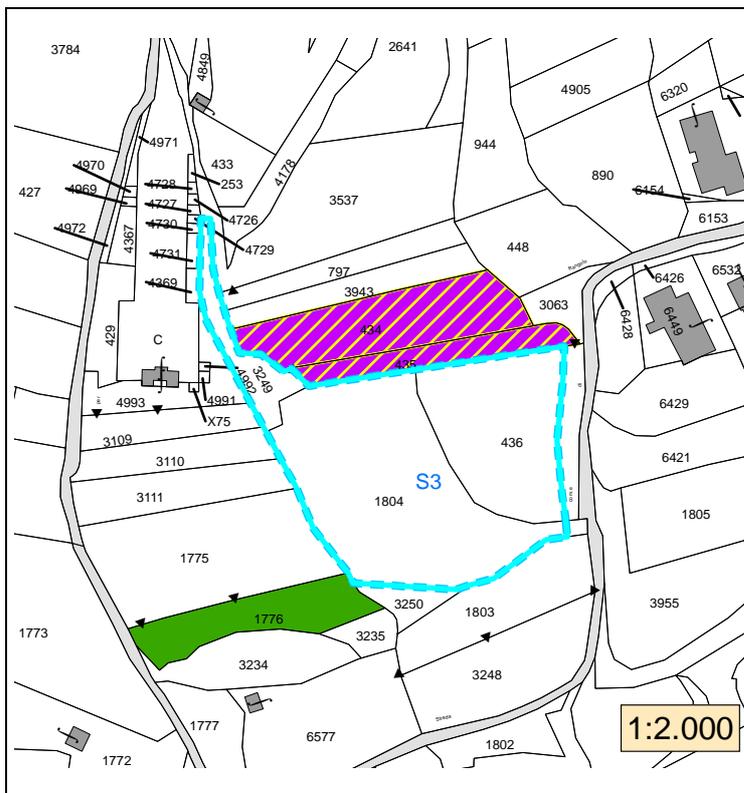
- ambito di trasformazione

- confine comunale

Valore agro-forestale

moderatamente alto	4.057,38 mq
moderatamente basso	118,87 mq

1:2.000



Analisi dati SIARL e GIARA

Legenda

amb_tras

Particelle SIARL

- ORTICOLE DA SEME
- MAIS DA GRANELLA
- MAIS DA FORAGGIO
- SILOMAIS E MAIS CEROSO
- ORTO FAMILIARE
- PATATA
- ALTRI SEMINATIVI
- VITE PER UVA DA VINO IN ZONA IGT
- VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE
- LAMPONE
- PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)
- PRATO-PASCOLO
- PASCOLO
- PASCOLO ARBORATO (TARA 50%)
- PASCOLO CONTRATTO ATI
- PASCOLO CESPUGLIATO/ARBORATO (TARA 20%)
- ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO
- CEDUO SEMPLICE
- BOSCO MISTO
- FABBRICATI AGRICOLI
- TARE E INCOLTI
- ALTRA SUP. NON UTILIZZATA (TERRENI ABB. ATTIVITA' RICR)

1:2.000

Note:

Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo determinati dal consumo di suolo attualmente utilizzato a prato stabile. Le superfici oggetto di trasformazione non risultano tuttavia iscritte a SIARL come Superficie Agricola Utilizzata (SAU).